

La Presidente informa il Consiglio di aver ricevuto la richiesta da parte del Direttore Generale di poter intervenire alla seduta per esemplificare il PIAO.

Il Consiglio apprezza la proposta da parte del DG e da il proprio assenso alla partecipazione a partire dalle ore 13,00.

## **1. Parere sul PIAO di Ateneo 2026-2028.**

Dopo attenta lettura del documento trasmesso per il parere, il Consiglio rinviene che nessuna delle osservazioni inserite nel parere al PIAO dello scorso anno sono state recepite dalla *governance*, tra cui, a titolo di esempio, la mancata approvazione di un regolamento dedicato al lavoro agile (che continua ad essere confuso con il telelavoro) e la gestione e programmazione dei fabbisogni del personale, di cui manca uno specifico dettaglio inherente i punti organico, la loro derivazione e il loro valore economico.

In merito alle attività di formazione si rinvengono numerose criticità: oltre alla mancanza di un puntuale aggiornamento relativo alla formazione già espletata nell'anno 2025 e al numero di colleghi coinvolti, si segnala che il numero dei partecipanti ai corsi non è assolutamente sufficiente per coprire le esigenze di tutto il personale. Nel caso in cui siano residuati dei fondi dedicati alla formazione per l'anno 2025 sarebbe auspicabile questi vengano riassegnati nel 2026 per lo stesso scopo.

In riferimento a questo punto il Consiglio del Personale propone che, alla luce dell'impegno da parte della *governance* di ottemperare a quelli che sono i dettami della “normativa Zangrillo”, venga data la possibilità a tutti di poter fare dei corsi che abbraccino nella totalità quelli che sono i vari aspetti lavorativi all'interno dell'Ateneo (didattica, contabilità, gestione documentale, appalti).

In merito invece allo stato dell'arte dei punti organico destinati al PTAB si riscontra quanto segue: i dati forniti non indicano quella che è la situazione reale della componente, in quanto privi dei dettagli sul numero delle cessazioni reali e sulla loro attribuzione. A titolo di esempio risultano nel 2025 3,9 punti organico previsionali per cessazioni, pari a 15 colleghi/i, ma nella bozza di PIAO 2026 sono state portate a 29 unità, senza specificare a cosa questo dato si riferisca (pensionamenti, decessi e licenziamenti) e rendendo impossibile il calcolo esatto dei punti organico liberati

A titolo esemplificativo si allega al presente verbale la tabella ricavata elaborando i dati dell'ultimo triennio pubblicati dall'Ateneo sul portale PIAO del Governo e, in base a questa analisi, si rinviene che i punti organico destinati negli anni al PTAB non sono assolutamente in linea con quelli derivanti dalle cessazioni (pensionamenti, decessi e licenziamenti) e accantonamenti: i punti organico assegnati non sono assolutamente in linea con quelli residui.

Alle 13.00 partecipa alla riunione il Direttore Generale, il quale fa un *excursus* relativo al PIAO e al SMVP. In merito al SMVP non ci sono rilevanti differenze rispetto a quello del 2025, se non recepimenti di normative. Il DG espone che le OOSS hanno ribadito le osservazioni fatte nel 2025 sulla possibilità di chiedere la rivalutazione dei colleghi anche in caso di valutazione positiva. Il CDP chiede se vi siano novità circa la proposta dello scorso anno di inserimento di un secondo valutatore e il DG afferma che sia statisticamente irrilevante il numero di unità per cui sarebbe necessario e sarebbe troppo complesso e riduttivo delle capacità di valutazione del primo valutatore.

In merito invece al PIAO, che il DG afferma essere uno strumento gestionale migliorabile di anno in anno, sono state sentite tutte le unità coinvolte nei limiti delle possibilità.

Il Direttore si è soffermato su due punti fondamentali: formazione del personale e programmazione delle assunzioni.

Per quanto riguarda la formazione l'Ateneo è riuscito a spendere €70.000 su c.a. €74.000 previsti inizialmente, nonostante la creazione di una situazione definita dal Direttore dicotomica in quanto 116 dipendenti avrebbero registrato 0 ore di formazione e 117 unità avrebbero superato le 40 ore previste dalla direttiva Zangrillo. I colleghi che non hanno effettuato ore di formazione riceveranno un questionario anonimo al fine di capirne i motivi.

In riferimento alla programmazione delle assunzioni non parrebbero esserci problemi in merito al numero dei punti organico, ma al necessario budget.

Il DG si impegna, in seguito all'approvazione del bilancio 2025, a prevedere nuove progressioni verticali. Inoltre, nelle prossime settimane, verrà costituito un tavolo di lavoro con la funzione di elaborare il nuovo regolamento PEA, al quale parteciperà anche un membro di questo Consiglio.

Il Direttore ha ascoltato e accolto positivamente le indicazioni in merito alla richiesta di valutazione tra pari nelle selezioni e nei concorsi riguardanti il PTAB. Infatti, risulta necessario costituire commissioni all'interno delle quali possano sedere dirigenti e colleghi.

Alle ore 13.45 il Direttore ringrazia e lascia la riunione.

Il Consiglio del Personale, ragionando su quanto esposto, rileva il significativo impegno del Direttore per l'incremento dell'FSA.

Nonostante il profuso impegno da parte del Direttore Generale nel formulare e condividere con quante

più componenti possibile un PIAO 26-28, questo consesso non può rilasciare un parere positivo e rimanda al parere espresso lo scorso anno relativo al PIAO 25-27.

Con riferimento invece al Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università degli Studi di Sassari, nonostante si ritenga che la figura di un secondo valutatore possa rendere questo strumento più ampiamente utilizzabile e apprezzato da tutti le colleghi e i colleghi, il Consiglio del Personale esprime parere favorevole.

Alle ore 14,30 la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, composto da n. 4 pagine e un allegato, viene letto e approvato dai membri del Consiglio e verrà trasmesso agli Uffici interessati per i provvedimenti di competenza.

Il Segretario  
Dott. Silvio Cabras

La Presidente  
Dott.ssa Maria Grazia Cuccureddu

